



ISTITUTO COMPRESIVO RIGNANO – INCISA VALDARNO

Via della Pieve n. 58/c 50067 Rignano Sull'Arno (Firenze) Tel. 055 8348055 - fax 055 8349669

C.F. 80028010488 – Codice Univoco UFRVNW

sito: www.scuolerignanoincisa.it e-mail: fiic86300x@istruzione.it

Posta certificata: fiic86300x@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano Annuale Inclusione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta la carta di identità della scuola nei confronti degli alunni, delle famiglie e del personale della comunità educante.

Con la Legge 107/2015 il POF, a partire dall'a.s. 2016/17, diventa triennale ed è aggiornabile annualmente. Tale Legge ha novellato l'art. 3 del DPR 275/99 e prevede che sia il Dirigente Scolastico, mediante l'emanazione di un Atto di Indirizzo, a definire finalità e obiettivi del PTOF che viene elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF 2019/2022 dell'Istituto è consultabile sul sito della scuola e al seguente link <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FIIC86300X/rignanoincisa-valdarno/ptof/>

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI), parte integrante del PTOF, delinea una strategia di inclusività, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà, con Bisogni Educativi Specifici. Esso è inteso come uno strumento che possa "contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi" (Nota MIUR 1551 del 23 giugno 2013).

Introdotta dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali. Vanno tenute in considerazione, inoltre, le note prot. 1551 del 27 giugno 2013, con la quale il Miur ha diffuso un modello di PAI e la nota di chiarimento del 22 novembre 2013, secondo cui il PAI è un' integrazione del **Piano dell'offerta formativa**, di cui è parte sostanziale.


Il **PAI** è redatto entro il mese di giugno. Spetta al **Gruppo di lavoro Inclusione** e al **Collegio dei docenti** approvarlo e deliberarlo entro il **30 giugno di ogni anno scolastico**.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo il 26 giugno 2020 ha deliberato il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), presentato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.


Piano Annuale per l'Inclusione





Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2019/20


Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	45
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	45
2. disturbi evolutivi specifici	104
➤ DSA	78
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	15
➤ Altro	9
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	107
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	44
➤ Disagio comportamentale/relazionale	30
➤ Altro	22
Totali	252
% su popolazione scolastica (1238)	20,3 %
N° PEI redatti dai GLHO	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	104
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	89

 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	(non presenti)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	(non presenti)
Funzioni strumentali / coordinamento	Analisi dei bisogni e delle situazioni, coordinamento delle attività, organizzazione degli interventi. Coordinamento degli interventi della psicologa all'interno dello sportello psicologico. Sportello di consulenza per situazioni di disagio.	Sì 3 per BES 2 per intercultura

	<p>Sportello di consulenza per gli insegnanti di sostegno. Coordinamento delle modalità di somministrazione dello screening Dislessia nella scuola primaria. Partecipazione a Commissioni BES, Accoglienza, GIOI, Tavolo Interistituzionale del Disagio, elaborazione del PAI. Progettazione degli interventi finanziati dal PEZ. Realizzazione del corso Sos Sostegno.</p>	
<p>Referenti di Istituto BES (disabilità, DSA, altri BES) Referenti di Istituto Intercultura</p>	<p>Rilevazione e monitoraggio delle situazioni presenti, consulenza per stesura dei PDP, coordinamento con le FF.SS., partecipazione a Commissioni BES, Accoglienza, GIOI.</p>	<p>2/3 referenti (uno per BES, uno per Intercultura) nominati in ogni plesso dei tre ordini di scuola. Un referente d'Istituto per le adozioni e gli affidi.</p> <p>Sì</p>
<p>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</p>	<p>Psicologa per consulenza sportello di ascolto per insegnanti, genitori e interventi in alcune classi (laboratori).</p> <p>Musicoterapeuta per percorsi di musicoterapia. Esperto per interventi di educazione affettiva.</p>	<p>Sì</p>
<p>Docenti tutor/mentor</p>		
<p>Altro:</p>	<p>Un referente d'istituto per il bullismo e cyber bullismo.</p>	<p>Sì</p>
<p>Altro:</p>	<p>Mediatrice linguistico-culturale per progetto L2 "Oltre le parole".</p>	<p>Sì</p>
<p>Altro:</p>	<p>Insegnanti dell'Istituto specializzati nell'insegnamento dell'italiano L2.</p>	<p>Sì</p>

 Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GIOI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Moduli PON	Sì
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Corsi di alfabetizzazione italiano L2	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GIOI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Moduli PON	Sì

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	In parte
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Moduli PON	sì
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Moduli PON	sì
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì (Centro Interculturale, Comuni di Figline-Incisa e Rignano).
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì (Screening Dislessia, Rilevazione alunni con BES, PDP DSA, PDP BES, PDP alunni stranieri).
	Progetti territoriali integrati	Sì PEZ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Collaborazione con i Carabinieri forestali	Sì
 Rapporti con	Progetti territoriali integrati	No

privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro: Monitoraggio degli alunni con BES					X	
Altro: Organizzazione di Moduli PON sull'INCLUSIONE				X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Sostenere e incentivare il GLI
- Condividere i PDP con la famiglia
- Prevedere l'inserimento all'interno degli incontri di plesso (scuola dell'infanzia), classi parallele (scuola primaria), e dipartimento (scuola secondaria) la discussione sulla costruzione e l'uso di strumenti compensativi e strutturazione di prove di verifica inclusive
- Costruzione del Protocollo dell'Inclusione
- Partecipazione della psicologa d'Istituto alle riunioni iniziali con i genitori dei 3 anni (scuola dell'infanzia) e del primo anno della scuola primaria per condividere tematiche relative alla genitorialità (sfruttando le ore non effettuate nell'anno corrente)
- Prevedere percorsi di sostegno alla genitorialità

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Attivare corsi di formazione e aggiornamento sull'insegnamento dell'italiano L2
- Attivare corsi sulla prevenzione e rilevazione precoce delle difficoltà e dei disturbi di calcolo
- Attivare autoformazione per gruppi di studio che lavorano su "casi" reali per la stesura di PDP e la messa in atto di pratiche inclusive, divisi per ordine di scuola, con la partecipazione dei genitori che fanno parte del Consiglio d'Istituto
- Attivare il corso di sostegno di livello avanzato tenuto da personale specializzato esterno
- Attivare un corso di formazione su ADHD/DOP/ disturbi generici di comportamento vista l'alta incidenza nelle sezioni di scuola dell'Infanzia e nelle classi di Scuola primaria e Scuola secondaria

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Stabilire indicatori di valutazione coerenti con i sapere essenziali
- Individuare, all'interno delle classi parallele, modalità di verifica e valutazione specifiche ed inclusive, per alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Potenziare lo sportello psicologico
- Prevedere la presenza di almeno un insegnante formato sui disturbi di comportamento per team/ classi parallele e consigli di classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Strutturare un protocollo con il CTE

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Incentivare la partecipazione dei servizi socio-sanitari agli incontri del GLI
- Informare le famiglie dell'esistenza di strumenti che la scuola attua per l'inclusività ed il successo formativo di tutti gli studenti (PDP) tramite corso apposito o nella riunione iniziale per le classi prime di scuola primaria

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire e incentivare l'uso degli strumenti compensativi agli alunni con BES e agli alunni stranieri • Prevedere l'elaborazione di un curriculum verticale di saperi essenziali e delle modalità di valutazione • Verificare alla fine dell'anno scolastico l'attuazione dei PDP per altri BES
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il potenziamento in modo da tutelare la classi con un maggior numero di alunni con BES con relativo PDP • Tenere conto dell'inserimento di alunni adottati o in affido per l'utilizzo di personale di potenziamento sulle classi interessate, per garantirne l'inclusione e il successo formativo (vedi Linee guida specifiche). • Distribuire le ore destinate al recupero in base alle reali necessità documentate • Utilizzare i fondi PEZ per laboratori di musicoterapia e altro per alunni DVA (utilizzo anche dei fondi non usufruiti in questo anno)
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinare risorse per la mediazione linguistico – culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie • Costruire accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità con enti e associazioni presenti nel territorio • Utilizzare fondi (contributo genitori) per organizzare percorsi di sviluppo delle competenze affettive e sociali in gruppi con difficoltà di relazione e comportamento con inserimento di numerosi alunni con BES.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare l'inserimento e il percorso formativo nei primi due anni della scuola secondaria di II grado (fino al termine della scuola dell'obbligo) • Accompagnare gli alunni DVA nel percorso di scelta della scuola Secondaria di II grado, a partire dalla classe II della scuola Secondaria di I grado (coordinamento delle azioni tra le Funzioni Strumentali del settore Inclusività e la Funzione Strumentale per l'orientamento)

**Approvato dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione e l'Intercultura (Bronzi – Marzi – Montigiani – Prati - Teri) in data 24/06/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2020**

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**